



COMUNE DI VESTONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale--

anno 2019 Atto n° 002

Oggetto

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2019.

L'anno duemila diciannove--- addi sei----- del mese di marzo--- alle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data 28 febbraio.2019.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n° due----- dell'ordine del giorno, risultano presenti i sigg.:

Giovanni Zambelli (Sindaco)
Marcella Bacchetti
Igor Roncetti
Roberto Facchi
Anna Puccinelli
Alberto Soardi
Enzo Pirlo

Assente	Presente
	*
	*
	*
	*
	*
	*
	*

Anna Graziosa Massolini
Ermanno Gabrieli
Alex Inverardi
Stefano Pellegrini
Angelo Michele Zurillo
Sara Bettazza

Assente	Presente
*	
	*
	*
	*
	*
	*

Presenti all'inizio della trattazione: n° dodici---

Presiede il Sig. Giovanni Zambelli - Sindaco - il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Vicesegretario Comunale sig. Stefania Baresi

Pubblicato sul sito informatico del Comune www.comune.vestone.bs.it a decorrere dal 22 MAR 2019 per 15 giorni consecutivi.

Vestone, li 22 MAR 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Graziano Cappa)



Copia conforme all'originale

ed ai suoi allegati,
 per estratto,
 senza allegati,
rilasciata per uso amministrativo, costituita da
n° fogli.

Vestone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Graziano Cappa)
oppure:
IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL SINDACO

Atto esecutivo a' sensi del D.lgs n° 267/2000:

- art.134 comma III;
 art. 134 comma IV;

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

- si
 no

Vestone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Graziano Cappa)



Comune di Vestone

Verbale di atto del Consiglio Comunale n° 002 in data 06.marzo.2019

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri circa la regolarità tecnica e la regolarità contabile, rilasciati dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

UDITO l'intervento con il quale il Sindaco illustra brevemente l'argomento, spiegando che - come pure per l'imposta TASI (Tassa Servizi Indivisibili) - la proposta in esame prevede la conferma delle aliquote già vigenti per l'anno 2018: nonostante la legge di bilancio, a differenza degli anni precedenti, permetta aumenti tariffari dei tributi locali, la volontà dell'amministrazione comunale è quella di non appesantire l'imposizione fiscale locale sulle famiglie ancora, in generale, in difficoltà per la crisi economica degli ultimi anni;

Con voti favorevoli otto--, contrari nessuno, astenuti quattro-- (sigg. cons. Sara Bettazza, Alex Inverardi, Stefano Pellegrini e Angelo Michele Zurillo), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto '**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2019**'.

Con successiva apposita votazione a scrutinio palese per alzata di mano, dalla quale risultano voti favorevoli otto--, contrari nessuno, astenuti quattro-- (sigg. cons. Sara Bettazza, Alex Inverardi, Stefano Pellegrini e Angelo Michele Zurillo);

DELIBERA

2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, a' sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giovanni Zambelli

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Roberto Facchi



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Stefania Baresi



Comune di Vastone

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in seduta del 06.marzo.2019

Imposta Municipale Unica (I.M.U.). Determinazione dell'aliquota per l'anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ed in particolare, da ultimo, con la succitata citata legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 10, della legge 208/2015, (legge di stabilità 2016) ha modificato radicalmente il trattamento ai fini IMU delle abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado: ancorché non considerabile come abitazione principale, viene prevista una agevolazione di legge pari al dimezzamento della base imponibile, cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria (rispettando tutti i requisiti richiesti dalla normativa sopra citata);

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali e le aliquote e tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che la legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019), non ha confermato, per l'esercizio 2019, il blocco dell'aumento delle aliquote dei tributi locali e delle addizionali;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno in data 25.gennaio.2019, il quale stabilisce che per l'anno 2019 è differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali;

Ritenuto, per quanto concerne l'IMU, di confermare le aliquote approvate per l'esercizio 2012 e non modificate per l'anno 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018;

Precisato:

- che, i fabbricati rurali strumentali sono esenti dall'IMU come previsto dall'articolo 1, comma 708 della legge n° 147/2013;
- che i terreni agricoli sono esenti dall'imposta in quanto ricadenti in area montana compresa nell'elenco allegato alla Circolare 14.06.1993, n. 9 (art. 9, co. 8 D.L. 201/2011 – Circolare MEF 18.05.2012 N. 3/DF – par. 8) come recentemente ribadito dal Dl 4 gennaio 2015, n. 4;

Vista la legge n°147/2013;

Vista la legge n°201/2011;

Visti i favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art.49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000 n° 267;



Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare, per l'esercizio 2019, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria:
 - ABITAZIONE PRINCIPALE** (e pertinenze nei limiti stabiliti dalla norma): aliquota prevista (0,4%) precisando che per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6,C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
 - TUTTE LE FATTISPECIE DI IMMOBILI NON RICOMPRESE NELLE CATEGORIE IMPOSITIVE SUINDICATE**: aliquota ordinaria (0,76%).
3. di dare atto che le aliquote e detrazioni di cui al presente atto decorrono dal 1 gennaio 2019;
4. di dare atto inoltre che ai sensi del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria, l'imposta non è versata qualora essa sia uguale o inferiore all'importo di € 3,00 (importo riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate);
5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si applica il Regolamento IMU;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta municipale propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità stabilite dall'art. 13, c. 15, del D.L. n.° 201/11 convertito in legge 214/11 e successivo decreto attuativo;

Con successiva distinta votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti,

DELIBERA

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Pareri a' sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n. 267

Parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Vestone, li 27.febbraio.2019

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Grazia Albertini

Parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Vestone, li 27.febbraio.2019

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Grazia Albertini